

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 13 aprile 2007 - Deliberazione N. 617 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali—**Legge 6 dicembre 1991, n. 394, art. 12, comma 3 - Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano: proposta di approvazione al Consiglio Regionale (con allegati).**

VISTO:

- la Costituzione che, all'art. 9, pone quale fondamentale principio di rango costituzionale la tutela del paesaggio e del patrimonio storico della Nazione;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 - Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione – che, all'art. 3, nel modificare l'art. 117 Cost. riconduce nell'ambito della legislazione concorrente le materie relative alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali;
- quanto disposto dal comma 1, art. 83, d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 - Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382 - con il conseguente trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative concernenti gli interventi per la protezione della natura, le riserve ed i parchi naturali;
- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette -, così come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426 - Nuovi interventi in campo ambientale -, la quale stabilisce i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del Paese. In particolare l'art. 12, Titolo II - Aree naturali protette nazionali -, disciplina le modalità di approvazione del piano per il parco quale fondamentale atto di programmazione territoriale e paesistica sovraordinato rispetto ai livelli di pianificazione locale;
- il d.P.R. 5 giugno 1995 - Istituzione dell'Ente parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano -;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59 – che ha accentuato il carattere federalistico della normativa ambientale, conferendo alle Regioni una competenza programmatica e pianificatoria di carattere unitario in tutta la materia dell'ambiente sia in merito alle priorità dell'azione ambientale che al coordinamento degli interventi da realizzare nel comparto;
- il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 - Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della L. 8 ottobre 1997, n. 352 -, prima disciplina normativa di riordino delle disposizioni legislative vigenti in materia di beni culturali ed ambientali;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137 – e s.m.i., affermativo del fondamentale principio di cooperazione tra le amministrazioni pubbliche nel definire gli indirizzi e i criteri che attengono alle attività fondamentali rivolte al paesaggio, indicandone prospettive di sviluppo sostenibile. Sotto questo profilo il codice è disciplina sostanzialmente innovativa della precedente legislazione, dando riconoscimento normativo al concetto di sviluppo sostenibile e concreta possibilità di assicurare interventi necessari in aree di particolare valore.

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta Regionale n. 5265 del 31 ottobre 2002 è stata affidata al Settore *Politica del Territorio* la competenza in materia di *Attività di verifica e vigilanza su strumenti di pianificazione socio-economica delle Aree Protette*;
- l'ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, ha posto in essere le procedure necessarie alla predisposizione di una proposta di Piano del Parco, di seguito denominato *Piano*, quale fondamentale strumento di pianificazione urbanistico-territoriale, rimettendo ad una specifica deliberazione del Consiglio Direttivo, n. 63 del 10 luglio 2000, la formulazione di puntuali criteri di indirizzo necessari alla predisposizione dello stesso;
- sul *Piano*, così come successivamente elaborato, ha espresso parere positivo la Comunità del Parco con deliberazione n. 14 del 15 dicembre 2001;
- il Consiglio Direttivo del Parco, con deliberazione n. 86 del 28 dicembre 2001, ha approvato in via definitiva il *Piano* redatto;

- l'ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con nota n. 1770 del 2 aprile 2002, ha inoltrato il suddetto *Piano* alla Presidenza della Giunta Regionale della Campania per gli adempimenti di competenza;
- con nota n. 29150/Gab. del 15 aprile 2002 l'Ufficio della Presidenza della G.R. ha trasmesso agli Assessori competenti copia del suddetto *Piano*, costituito dagli elaborati che ne formano parte integrante, per gli adempimenti di competenza.
- Tali elaborati consistono in:

ALL. I. - Relazione Illustrativa (per motivi di procedura suddiviso in n. 14 file in formato PDF)

- All_I_relazione_1_20
- All_I_relazione_21_36
- All_I_relazione_37_39
- All_I_relazione_40_45
- All_I_relazione_46_48
- All_I_relazione_49_51
- All_I_relazione_52_54
- All_I_relazione_55_65
- All_I_relazione_66_77
- All_I_relazione_78_92
- All_I_relazione_93_105
- All_I_relazione_106_125
- All_I_relazione_126_132
- All_I_relazione_133_160

ALL. II. - Repertorio delle Analisi (per motivi di procedura suddiviso in n. 8 file in formato PDF)

- All_II_Repertorio_analisi_1_4
- All_II_Repertorio_analisi_5_8
- All_II_Repertorio_analisi_9_14
- All_II_Repertorio_analisi_15_19
- All_II_Repertorio_analisi_20_26
- All_II_Repertorio_analisi_27_31
- All_II_Repertorio_analisi_32_37
- All_II_Repertorio_analisi_38_44

ALL. III. - Tavole di Piano comprendenti:

- Tavola B1: Inquadramento Territoriale
- Tavola B2: Organizzazione del Territorio: Zona: NE
- Tavola B2: Organizzazione del Territorio: Zona: NO
- Tavola B2: Organizzazione del Territorio: Zona: SE
- Tavola B2: Organizzazione del Territorio: Zona: SO
- Tavola B3: Vincoli e destinazioni specifiche: Zona: NE
- Tavola B3: Vincoli e destinazioni specifiche: Zona: NO
- Tavola B3: Vincoli e destinazioni specifiche: Zona: SE
- Tavola B3: Vincoli e destinazioni specifiche: Zona: SO
- Tavola B4: Sistemi e sottosistemi Ambientali: Zona: NE
- Tavola B4: Sistemi e sottosistemi Ambientali: Zona: NO
- Tavola B4: Sistemi e sottosistemi Ambientali: Zona: SE
- Tavola B4: Sistemi e sottosistemi Ambientali: Zona: SO

ALL. IV. - Schede Sistemi e sottosistemi Ambientali

ALL. V. - Norme d'attuazione

- a seguito di necessari approfondimenti tecnici ed amministrativi connessi alla conclusione dell'iter di approvazione del Piano, l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ha inviato, con nota n. 0156115 del 20 febbraio 2006, una documentazione integrativa contenente specifiche puntualizzazioni cartografiche volte a definire gli esatti limiti di confine delle aree interessate;
- l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con nota n. 0015827 dell'8 gennaio 2007, ha certificato la piena corrispondenza del contenuto degli elaborati in formato digitale a quello in formato cartaceo: contestualmente ha dichiarato che le tavole di analisi, propedeutiche alla redazione del Piano, nonché i suddetti elaborati tecnici, sono depositati presso la propria sede in Vallo della Lucania (SA) in Via Filippo Palumbo n. 18.

CONSIDERATO che:

- al fine di pervenire all'approvazione finale del suddetto strumento di pianificazione dell'area protetta nazionale la Regione ha posto in essere i necessari adempimenti previsti dal comma 3, art. 12, L. 394/91 applicando, in via analogica, le disposizioni di cui alla legge regionale del 22 dicembre 2004, n. 16 - Norme sul governo del territorio - che, all'art. 15, puntualizzano le competenze della Giunta Regionale in materia di adozione, nonché quelle del Consiglio Regionale in materia di approvazione, conformemente al dettato dello Statuto;
- con delibera di Giunta Regionale n. 611 del 14 febbraio 2003 è stata adottata proposta di Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, costituito dagli elaborati che ne formano parte integrante;
- è stato dato avviso dell'avvenuta adozione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e su due quotidiani a diffusione nazionale;
- contestualmente alla pubblicazione del suddetto avviso gli atti del Piano sono stati depositati, conformemente al disposto di cui al comma 4, art. 12, L. 394/91, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dei comuni interessati e della Regione Campania – Settore Politica del Territorio - al fine di consentire agli interessati di poterne prendere visione, estrarne copia e formulare osservazioni scritte;
- con decreto del dirigente del Settore Politica del Territorio n. 312 del 16 giugno 2006 è stata costituita la Commissione di studio e valutazione al fine dell'approvazione dei Piani del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e del Parco Nazionale del Vesuvio. Tale Commissione ha svolto attività istruttoria, connessa all'esame delle osservazioni pervenute, congiuntamente all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, anche con la presenza di propri funzionari e di progettisti redattori, per quanto concerne l'esame delle osservazioni relative alle zone a), b) e c) del Piano stesso, nonché con la presenza anche degli Enti Locali interessati, per quanto concerne l'esame delle osservazioni relative alle zone d). Tale attività ha trovato compendio in un quadro riepilogativo (ALL. VI), comprensivo delle valutazioni sui limiti di accoglimento delle osservazioni formulate, il quale è sottoposto, per le determinazioni finali, alle competenze degli organi regionali;
- la Commissione regionale non ha potuto considerare le osservazioni presentate da alcuni enti locali, tra cui quelle relative ai comuni di Centola, Agropoli ed alla Comunità del Parco, in quanto prodotte, dopo il suddetto esame congiunto con gli enti locali, tardivamente;
- il completamento dell'esame istruttorio sulle osservazioni formulate da terzi interessati consente di pervenire all'adozione finale del suddetto Piano da parte della Giunta Regionale, atto prodromico alla fase di approvazione da parte del Consiglio Regionale, organo a cui spettano le determinazioni conclusive sui contenuti del fondamentale strumento di pianificazione del parco nazionale, anche d'intesa con l'Ente Parco e con gli Enti Locali interessati.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per quanto in premessa specificato, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale, di:

- adottare, ai sensi del comma 3, art. 12, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, il Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano costituito dagli atti in premessa specificati (ALL. I–II–III–IV–V) nonché dalle risultanze dell'istruttoria relativa alle osservazioni pervenute (ALL. VI) che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante;
- proporre al Consiglio Regionale, statutariamente competente, l'approvazione finale Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- disporre la trasmissione della presente deliberazione, unitamente agli allegati, all'Area 01–Settore 03 Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale - al fine dell'invio al Presidente del Consiglio Regionale, all'Area 16 - Settore 03 Politica del Territorio - per competenza, nonché al - Settore 01 Urbanistica ed al Settore 05 Monitoraggio e controllo degli accordi di programma–per conoscenza, all'Area 02 - Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali– per la registrazione e l'archiviazione, all'Area 01 - Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale - per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., all'ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, nonché all'Area 05 - Settore 01 Ecologia e Settore 02 Tutela dell'Ambiente -, ed all'Area 11 - Settore 02 I.P.A. e Settore 05 Foreste, Caccia e Pesca- , per opportuna conoscenza.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino